



Sci alpino | Il 18° posto di Maribor in Coppa del Mondo ha ridato fiducia alla fassana che prosegue la preparazione per Vancouver

Chiara Costazza si ritempra in Coppa Europa, è seconda a Gressoney

TRENTO - Il diciottesimo posto di Maribor ha forse sbloccato Chiara Costazza. L'esser arrivata al traguardo, l'aver conquistato (anche fortunatamente) la qualificazione per le finali di Garmisch e la successiva convocazione olimpica hanno restituito alla poliziotta fassana la fiducia e la consapevolezza dispersa nel difficile avvio di stagione, quando tra un'inforcata ed una caduta faticava ad affrontare la gara con la leggerezza e la tranquillità d'animo propria delle positive sedute di allenamento. Ed allora la venticinquenne di Pozza di Fassa ha approfittato della lunga pausa agonistica per

rituffarsi nelle gare dei circuiti minori, tra prove Fis e di Coppa Europa, oggi in gigante, domani in slalom. E proprio tra le porte larghe, martedì è arrivato un nuovo segnale positivo, un terzo posto in una prova Fis sulle nevi svizzere di Crans Montana alle spalle della svedese Kajsa Kling e della statunitense Sarah Schleper, con ottime indicazioni specie nella prima manche. Nella notte di mercoledì, quindi, la ladina è tornata tra i rapid gates, per concludere al secondo posto lo slalom di Coppa Europa di Gressoney, preceduta solo dalla talentuosa tedesca Christina Geiger e mettendosi alle spalle molte habituè di Coppa

del Mondo, come l'altra teutonica Chmelar, la svizzera Bonjour, le sorelle Loeseth, la valtellinese Irene Curtoni. Risultai che concorrono a restituire ottimismo e soprattutto tranquillità, aspetti fondamentali specie in una disciplina molto "mentale" come lo slalom. La tournée occidentale della Costazza proseguirà oggi con il gigante di Coppa Europa di Courchevel, prima di far ritorno a casa per gli ultimi allenamenti e i test finali prima della partenza per Vancouver, in programma proprio sull'Alloch di Pozza di Fassa l'8 e il 9 febbraio, con uno slalom ed un gigante Fis.